

corso di REPORTAGE AUDIOVISIVO

1° ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	Letteratura italiana I	2
		L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	Storia del giornalismo	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	Storia contemporanea I	3
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI		
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	Filosofia e teoria dei linguaggi	2
	DISCIPLINE STORICO - ARTISTICHE	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	Storia della fotografia I	2
	DISCIPLINE LINGUISTICHE	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	Inglese I	1
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	Teoria e tecniche dell'intervista I	3
			Reportage radiofonico e podcast I	6
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	Reportage I	8
			Storia del cinema	3
			Film-making	6
		Tecniche del suono e sound design I	2	
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	Montaggio I	4	
	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE			
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		Tutoring e laboratori a rotazione	16	
TOTALE CFU				60

LETTERATURA ITALIANA I

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Tipologia attività formativa: DI BASE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: Annuale

Durata: 30 ore

Nome del docente: Mirko Lino

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti un inquadramento storico e teorico delle relazioni tra letteratura italiana e cinema che funzioni anche come base per sviluppare una conoscenza delle principali forme di interscambio tra il racconto letterario e quello filmico (sceneggiatura, adattamento, novellizzazione) e della loro organizzazione formale (transmedialità)

Il corso sarà organizzato principalmente attorno alla didattica frontale. Ai fini della comprensione delle relazioni formali tra cinema e letteratura, si prevedono anche alcune ore dedicate alla visione di film, o di diversi spezzoni, ritenuti rilevanti rispetto agli argomenti del corso.

PROGRAMMA

Dopo una breve introduzione al corso e alla sua funzione all'interno del panorama mediale e culturale contemporaneo, ci si rivolgerà ai seguenti argomenti:

- Una ricognizione storica delle relazioni tra letteratura e cinema in generale;
- L'analisi storica delle relazioni tra letteratura e cinema nel contesto italiano;
- L'approfondimento di alcuni casi studio relativi al periodo del cinema muto, di quello neorealista, moderno e contemporaneo, all'interno del panorama italiano.
- I principali modelli relazionali tra letteratura e cinema: continuità e discontinuità tra racconto letterario e filmico, la forma ibrida della sceneggiatura, forme e modelli dell'adattamento, la novellizzazione.

- L'organizzazione delle forme letterarie e cinematografiche in modelli transmediali.

Testi di riferimento

Obbligatorî

Alessandro Cinquegrani, *Letteratura e cinema*, Morcelliana, Brescia, 2020.

Giacomo Manzoli, *Cinema e letteratura*, Carocci, Roma, 2003.

André Gaudreault, *Da letterario al filmico. Sistema del racconto*, Lindau, Torino, 2006.

Facoltativi

Linda Hutcheon, *Teoria degli adattamenti. I percorsi delle storie fra letteratura, cinema, nuovi media*, Armando editore, Roma, 2011

Giulia Carluccio, Anna Masecchia, Stefania Rimini, a cura di, *Cinema, letteratura, intermedialità*, Carocci, Roma, 2023.

Massimo Fusillo, Mirko Lino, et al, a cura di, *Oltre l'adattamento? Narrazioni espanse: intermedialità, transmedialità, virtualità*, Il mulino, Bologna, 2020.

I film da vedere saranno indicati durante le lezioni

Modalità di verifica:

Esame orale

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Dopo il superamento dell'esame le studentesse e gli studenti dovrebbero dimostrare le capacità di comprensione delle relazioni storiche tra la letteratura e il cinema. Inoltre, si auspica un buon livello di conoscenza delle nozioni di base (sceneggiatura, adattamento, novellizzazione) che configurano la fitta trama di interrelazioni che sussistono tra i due linguaggi.

STORIA DEL GIORNALISMO

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Tipologia attività formativa: DI BASE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: PRIMO

Durata: 30 ore

Nome del docente: NICOLA ANTONIO ATTADIO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del corso è quello di illustrare e contestualizzare, con lezioni frontali, le tappe fondamentali della storia del giornalismo dalle prime gazzette all'alba del digitale, con una particolare, ma non ossessiva, attenzione al suo rapporto con il potere. Lo studieremo anche attraverso il lavoro e la biografia di uomini e donne che con il loro lavoro hanno segnato delle svolte, hanno inaugurato degli stili, hanno sancito delle rotture.

PROGRAMMA

Analisi storica del sistema dell'informazione in generale con approfondimento sulla realtà anglosassone e italiana.

Testi di riferimento

Mauro Forno, *Informazione e potere. Storia del giornalismo italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2012
Oliviero Bergamini, *La democrazia della stampa. Storia del giornalismo* Laterza, 2022.
Asa Briggs, Peter Burke, *Storia sociale dei media*, il Mulino, 2014
David Randall, *13 giornalisti quasi perfetti*, Laterza, 2007

Modalità di verifica:

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di individuare e comprendere i principali snodi della storia del giornalismo italiano ed estero, connettendole al contesto politico, sociale ed economico dei paesi in cui quella storia si è svolta.

STORIA CONTEMPORANEA I

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Tipologia attività formativa: DI BASE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: I semestre

Durata: 30 ore

Nome del docente: ANDREA SANGIOVANNI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso è dare agli studenti gli strumenti necessari per comprendere i principali eventi del XX secolo, con un focus specifico sulla storia nazionale ma inserita nel contesto europeo e internazionale. Una specifica attenzione sarà dedicata anche al rapporto fra la storia e i mass media (in particolare giornalistici), sia come strumenti per la narrazione della storia, sia come fonti per la storia contemporanea, sia, soprattutto, in quanto elementi fondanti delle società contemporanee dei quali, dunque, occorre conoscere la storia settoriale per apprezzare l'interazione con i grandi eventi politico-sociali.

Le lezioni saranno di tipo frontale, integrate dalla visione e dall'analisi di materiali audiovisivi e giornalistici. Pur nel contesto di lezioni frontali, dunque, sarà fortemente incentivata la partecipazione degli studenti, ai quali verrà richiesto di produrre materiali giornalistico-informativi su eventi del passato, utilizzando i materiali presenti in rete.

PROGRAMMA

Le lezioni saranno organizzate intorno ad alcuni nuclei tematici esposti di seguito: essi verranno esplorati con i loro rimandi al contesto internazionale ed europeo e a quello mediale.

- Introduzione alla storia contemporanea e al rapporto fra la storia e i media
- Quando inizia la storia della Repubblica italiana?
- La guerra, la Resistenza, la guerra civile
- La Repubblica dei partiti

- Il dopoguerra, la ricostruzione e il centrismo
- Il miracolo economico e il centro-sinistra
- gli anni Sessanta tra modernizzazione e ribellismo giovanile
- il lungo Sessantotto italiano
- la stagione dei terrorismi
- gli anni Settanta: non solo anni di piombo
- gli anni Ottanta, fra riflusso, nuovo “miracolo” e crisi strisciante dell’ethos collettivo
- La crisi della Repubblica e “mani pulite”
- La “seconda Repubblica”
- Gli anni del populismo

Per ogni nucleo tematico verranno indicati dei film da vedere (che poi saranno analizzati in aula nella duplice veste di testimoni e narratori di storia). Ogni lezione sarà intervallata dall’ascolto/visione/analisi di materiali audiovisivi che saranno integrati nella spiegazione e serviranno da spunto di riflessione e di discussione guidata tra gli studenti.

Testi di riferimento

Bibliografia:

G. Crainz, *Storia della Repubblica: l’Italia dalla Liberazione ad oggi*, Donzelli, 2016 (obbligatorio)

M. Gotor, *L’Italia nel Novecento*, Einaudi, Torino 2019 (facoltativo)

M. Gotor, *Generazione Settanta*, Einaudi, Torino 2022 (facoltativo)

S. Colarizi, *Passato presente*, Laterza, Roma-Bari, 2022 (facoltativo)

A. Sangiovanni, *Specchi infiniti: storia dei media in Italia dal dopoguerra ad oggi*, Donzelli 2021 (facoltativo)

G. De Luna, *Cinema Italia*, Utet, 2021 (facoltativo)

Filmografia:

Roma città aperta

Tutti a casa

Paisà

Ladri di biciclette

La notte di San Lorenzo
L'onorevole Angelina
Riso Amaro
Il bandito Giuliano
La dolce vita
Una vita difficile
Il sorpasso
La classe operaia va in paradiso
Romanzo popolare
C'eravamo tanto amati
Un borghese piccolo piccolo
Ecce Bombo
La meglio gioventù
Il portaborse
Il caimano
Ferie d'agosto
Il capitale umano
1992/1993/1994

Modalità di verifica:

La verifica delle competenze acquisite verranno fatte sia in itinere che con una prova finale.

Durante il corso, si chiederà agli studenti (singolarmente o in coppia) di analizzare uno dei film proposti e di presentarlo alla classe: la presentazione sarà anche oggetto di discussione collettiva.

Come prova finale si chiederà agli studenti di realizzare una "pillola" di storia in formato audiovisivo su un argomento del programma, utilizzando i materiali di repertorio presenti sul web. La "pillola" (sul modello de "Il giorno e la storia") dovrà avere una durata massima di 5'. Essa costituirà oggetto di valutazione e, allo stesso tempo, punto di partenza per un breve esame orale sui temi trattati.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere acquisito la capacità di orientarsi nella storia della Repubblica italiana e comunque le competenze sufficienti a cercare informazioni su personaggi, eventi o interpretazioni. Dovrebbero inoltre avere acquisito la capacità di esprimere oralmente e in forma multimediale le conoscenze acquisite. Essi infine dovrebbero avere acquisito le basi di una conoscenza critica del passato necessaria alla lettura degli effetti sul presente dei processi di lungo periodo, nonché al monitoraggio degli sviluppi del sistema di comunicazione contemporaneo.

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: Semestrale

Durata: 30 ore

Nome del docente: ADRIANO BERTOLLINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di Filosofia e teoria dei linguaggi lavora sul potenziamento della scrittura. Avrà dunque una struttura laboratoriale in cui saranno compresenti tanto una dimensione teorica quanto una pratica. Questa l'idea guida: poiché la parola organizza il pensiero e poiché la scrittura è una forma tecnica del linguaggio verbale, migliorare le proprie capacità di scrittura significa affinare anche le proprie capacità di pensiero. L'obiettivo è quindi acquisire o potenziare una serie di competenze tecniche che garantiscano un maggiore *controllo* e padroneggiamento della parola scritta. Il corso/laboratorio avrà cadenza settimanale e una durata di tre ore per consentire una discussione teorica preliminare degli argomenti affrontati ma anche l'esercizio pratico di scrittura e la relativa correzione in classe.

PROGRAMMA

Il lavoro è strutturato per blocchi tematici. A ogni argomento è dedicata una trattazione a cura del docente per mettere a fuoco i nodi teorici più rilevanti e per istruire gli studenti sugli accorgimenti tecnici da tenere presenti nella pratica. La parte più laboratoriale è invece destinata alla scrittura, a cui segue un lavoro di correzione volto a eliminare i principali problemi che affliggono lo scritto.

Due dei temi centrali su cui il corso si concentra sono lo *stereotipo* e il *registro*. Sarà cioè fondamentale imparare a riconoscere e limitare i *luoghi comuni*, ma anche a modulare lo stile in funzione della *destinazione* del testo e del suo *destinatario*. Troppo spesso si impiegano parole o locuzioni d'uso comune molto diffuse (soprattutto in ambito giornalistico) ma prive di chiarezza

e precisione. Si insisterà molto su questo aspetto, facendo passare l'idea che uno degli obiettivi prioritari è scrivere testi *comprensibili*, sia per se stessi che per gli altri. Una scrittura *dalla parte del lettore*, volta non a mistificare ma a far capire, aspetto particolarmente importante nel documentario e nel reportage. Si darà grande risalto alla pratica della *riscrittura*: una delle più grandi difficoltà non è infatti scrivere, ma lavorare pazientemente e minuziosamente su ciò che si è scritto al fine di perfezionarlo. Infine, la parte conclusiva del ciclo di lezioni si concentrerà sulla punteggiatura, sugli inciampi più frequenti e sulle strategie per evitarli.

Testi di riferimento

Maria Emanuela Piemontese, *Capire e farsi capire. Teorie e tecniche della scrittura controllata*, Tecnodid Editrice, Napoli 1996.

Raymond Queneau, *Esercizi di stile*, Einaudi, Torino 1983.

Modalità di verifica:

Il corso si conclude con una prova scritta finale, volta a valutare i miglioramenti degli studenti in tutti gli ambiti affrontati.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso lo studente riuscirà a riconoscere gli sbagli più tipici in cui si incappa nella scrittura: stereotipia, uso eccessivo di luoghi comuni generici, stile inadatto al testo che si presenta, mancanza di chiarezza. Conseguentemente, sarà in grado di non commettere quegli sbagli quando si tratterà di scrivere. Ciò consentirà un uso della lingua più efficace, estremamente utile in tutte le fasi del lavoro di chi realizza reportage (per esempio nella stesura di un progetto, nella sinossi del lavoro finale, ma anche nei testi da utilizzare nel reportage stesso).

STORIA DELLA FOTOGRAFIA I

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: II

Durata: 30

Nome del docente: MANUELA FUGENZI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'insegnamento è volto a fornire agli allievi la conoscenza dell'evoluzione del linguaggio fotografico negli anni, temi, contesti storici, autori, nello specifico ambito del reportage. Vengono inoltre forniti strumenti di analisi del linguaggio stesso, come momento propedeutico alle esercitazioni di scatto fotografico. [in aggiornamento a cura della docente]

PROGRAMMA

In aggiornamento ad avvio del corso.

Testi di riferimento

In aggiornamento ad avvio del corso.

Modalità di verifica:

Esame finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza della storia della fotografia di reportage per precisare e sviluppare un approccio consapevole allo scatto fotografico. [in aggiornamento a cura della docente]

INGLESE 1

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTE

Numero di crediti attribuiti: 1 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ore

Nome del docente: ANDREW LAIRD

OBIETTIVI E METODOLOGIA

- Consolidare una base solida di conoscenza grammaticale e lessicale per permettere agli studenti di essere in grado di esprimersi con più fluidità e scioltezza sia nella comunicazione parlata che scritta.
- Sviluppare la comprensione di testi sia scritti che orali.
- Essere in grado di analizzare, discutere e commentare documentari in lingua inglese.

PROGRAMMA

- **Seguire la spiegazione della grammatica.**
- Dedurre il significato di parole sconosciute dal contesto con il supporto del docente.
- Leggere e ascoltare testi selezionati per ampliare la conoscenza del lessico e la capacità di comprensione.
- Completare esercizi che si focalizzano sulle conoscenze grammaticali.
- Discutere argomenti presentati dal materiale o dai documentari selezionati.

Testi di riferimento

L'insegnante provvederà a fornire fotocopie di testi e esercizi. Documentari selezionati da BFI, The Guardian, YouTube.

Modalità di verifica:

Esame scritto e orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso gli studenti avranno un livello di comprensione superiore per raggiungere quantomeno il livello B1 e in alcuni casi il livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo.

- Una conoscenza delle strutture grammaticali della lingua inglese più approfondita.
- Un incremento nel lessico.
- Una capacità di interagire con più scioltezza e sicurezza in tempo reale.

TEORIE E TECNICHE DELL'INTERVISTA

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: II SEMESTRE

Durata: 30 ORE

Nome del docente: GIULIANO BATTISTON

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Come preparare un'intervista: le riprese e i contenuti. La preparazione delle domande, il rapporto con l'intervistato, la messa in scena, gli accorgimenti tecnici. Esercitazioni sull'intervista narrativa, auto intervista, intervista giornalistica. Aspetti deontologici. [in aggiornamento a cura del docente]

PROGRAMMA

In aggiornamento ad avvio del corso.

Testi di riferimento

In aggiornamento ad avvio del corso.

Modalità di verifica:

Esame finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Fornire agli allievi le competenze per affrontare i diversi contesti in cui è possibile o necessario realizzare un'intervista, per strutturare un efficace piano dei contenuti, per stabilire un rapporto corretto con l'intervistato. [in aggiornamento a cura del docente]

REPORTAGE RADIOFONICO E PODCAST I

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-ART 05/DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Tipologia attività formativa: DI BASE

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 60 ORE

Nome del docente: DARIA CORRIAS, FRANCESCO MASELLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di Radiofonia presso il CSC sede Abruzzo si presenta come un corso fortemente laboratoriale in cui le ore di lezione frontale sono affiancate da lezioni pratiche, ascolti collettivi, analisi dei prodotti elaborati dalle allieve e dagli allievi. Lo scopo del corso è insegnare gli elementi costitutivi del reportage audio e del linguaggio. L'elaborazione di un progetto individuale sul quale i/le partecipanti lavoreranno per tutto il corso fino alla consegna finale sarà parte determinante del corso

PROGRAMMA

Durante il corso avremo lezioni frontali dedicate alla storia del radio documentario in Italia. Nascita, sviluppo, produzione. Analisi dei linguaggi e delle forme. Evoluzione dei linguaggi, delle forme, della produzione. Verranno proposti ascolti di radio documentari in italiano e in inglese, le migliori produzioni nazionali e internazionali con sottotitoli in inglese. Gli ascolti saranno in modalità collettiva e con commento e osservazione da parte della docente e delle/dei partecipanti al corso. Verranno assegnati ascolti individuali con richiesta di commento e osservazione.

Scelta di un soggetto da elaborare, sviluppare e realizzare durante il corso con consegne intermedie. In modalità collettiva anche gli ascolti le osservazioni degli elaborati assegnati.

Testi di riferimento

Carlo Emilio Gadda, *Norme per la redazione di un testo radiofonico* - Adelphi

Menduni E., *La radio. Percorsi e territori di un medium mobile e interattivo* – Baskerville, 2002

Menduni E., *Televisione e radio nel XXI secolo* – Laterza, 2016

Grandi R., *Il pensiero e la radio* – Lupetti, 1995

Arnheim R., *La radio, l'arte dell'ascolto* – Editori Riuniti

Bonini T., *La radio in Italia. Storia, mercati, formati, pubblici, tecnologie* – Carocci, 2013

Bonini T., *Chimica della radio: Storia dei generi dello spettacolo radiofonico* – Doppiozero, ebook

Ortoleva P. - Scaramucci B., *Enciclopedia della radio* – Le Garzantine – Garzanti, 2003

Luigi Lupo, *Podcasting: la radio di contenuto ritorna sul web* – Meltemi, 2019

Spinelli M., Dann L. - *Podcast. Narrazioni e comunità sonore* – Minimum Fax, 2021

Perrotta M., *Fare radio. Formati, programmi e strategie per la radiofonia digitale* - Audino

Zanchini G., *La radio nella rete* - Donzelli, 2017

Borgnino A., *Radio Pirata. rock, libertà, trasgressione e nuovi linguaggi radiofonici* - Persiani

Jessica Abel, *Out of the wire. The storytelling secrets of the new masters of radio* - Broadway Books, 2015

(a fumetti e in inglese)

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere e realizzazione progetto con valutazione finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli elementi del linguaggio audio. Raccontare una storia con il suono. Ricerca di un soggetto adeguato al medium. Dalla programmazione alla realizzazione. L'intervista per il racconto audio, l'uso del suono di ambiente, redazione di un testo radiofonico.

REPORTAGE I

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 60 ORE

Nome del docente: FRANCESCA MANNOCCHI, FRANCESCA TOSARELLI, GIUSEPPE RIZZO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del corso è delineare la storia del reportage narrativo, o del giornalismo letterario. La letteratura e il giornalismo sono stati a lungo considerati due mondi in contrapposizione, differenti. In verità sono stretti da un legame intimo e profondo. Il giornalismo narrativo cerca di combinare questi due elementi. L'obiettivo del corso è proprio cercare di ragionare su fiction e non fiction, su quali siano i canoni letterari necessari al giornalismo narrativo per svilupparsi.

Affronteremo il corso dapprima ripercorrendo e analizzando il lavoro degli autori più noti di tale filone, spostandoci poi ad analizzare la stesura di lavori focalizzati sulla scelta del personaggio nella stesura di reportage per la televisione, sia con committenti italiani, sia con quelli esteri, sia per la carta stampata.

PROGRAMMA

Durante il corso gli allievi si cimenteranno sull'analisi di testi, sulla stesura di esercizi che riguarderanno l'immedesimazione nella voce di un personaggio: io parlante bambino, io parlante di un genere diverso dal proprio, narratore onnisciente. Affronteremo le distanze e le commistioni tra fiction e non fiction, prendendo in esame alcuni testi più o meno recenti. Poi inizieremo ad analizzare la stesura di una sinossi per un reportage di media lunghezza per un committente televisivo e all'interno di questo filone distingueremo tra reportage breve, 3', reportage medio 24" e reportage lungo 52'. Dalla sinossi passeremo all'analisi delle tecniche

dell'intervista, la ricerca delle fonti, la verifica delle informazioni e la stesura del copione. Nelle sezioni successive (Tosarelli-Rizzo) gli studenti e le studentesse si cimenteranno nell'analisi di due specifiche particolarità di reportage, il primo per committenti esteri, per lo più basato sulla storia di un personaggio, affrontando le necessità del casting e dei sopralluoghi, nell'ultimo caso - Rizzo - i ragazzi si concentreranno invece sulla stesura di un testo per la carta stampata.

Testi di riferimento

Alexievic S., *La guerra non ha un volto di donna*, Bompiani, 2015

Alexievic S., *Ragazzi di zinco*, Edizioni e/o, 1989

Alexievic S., *Gli ultimi testimoni*, Bompiani, 2016

Alexievic S., *Ragazzi di zinco*, Roma, E/O, 2003

Ghirri L., *Lezioni di Fotografia*, Quodlibet, 2010

Gourevith P., Morris E., *La ballata di Abu Ghraib*, Einaudi, 2013

Gourevith P., Morris E., *La ballata di Abu Ghraib*, Einaudi, 2013

Rumiz P., *Maschere per un massacro*, Feltrinelli, 1996

Modalità di verifica:

L'esame finale consisterà in un reportage a scelta per gli studenti (preferibilmente un reportage video di lunghezza a scelta).

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso i ragazzi avranno appreso le tecniche di base per stendere il progetto di un reportage, competenze nella ricerca e verifica di fonti e informazioni attendibili e la stesura di un copione (ovvero di un testo giornalistico per magazine e quotidiani).

STORIA DEL CINEMA

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Numero di crediti attribuiti: 3 CFA

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 30

Nome del docente: VALERIO COLADONATO

Prerequisiti: NO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso propone un'introduzione alla storia del cinema, al fine di fornire strumenti di lettura degli aspetti sociali, estetici, produttivi di alcune fasi decisive nello sviluppo della cinematografia internazionale, dagli albori all'epoca contemporanea. Particolare attenzione verrà dedicata alle forme e ai linguaggi del cinema del reale, nel loro rapporto con i modelli narrativi del cinema di finzione. Le lezioni includeranno momenti di didattica frontale, presentazioni ed esercitazioni guidate individuali e di gruppo. Coniugando l'analisi di alcuni classici della storia del cinema e di film contemporanei - documentari e di finzione - gli studenti metteranno alla prova i concetti e le conoscenze acquisite attraverso lo studio del manuale e alcune letture integrative.

PROGRAMMA

Il corso fornirà una panoramica di alcuni passaggi decisivi nella storia del cinema; saranno illustrati i principali approcci e gli strumenti metodologici per inserire i film all'interno del contesto culturale di riferimento e per analizzarli da un punto di vista formale e produttivo. Ripercorreremo la nascita, lo sviluppo e le principali trasformazioni dell'industria cinematografica, tenendo assieme aspetti tecnologici, estetici e socio-economici. Le caratteristiche di movimenti e autori – dai film dei primi tempi al rapporto del cinema con le avanguardie, dal neorealismo alle *nouvelles vagues* internazionali, passando per l'evoluzione del sistema hollywoodiano – saranno illustrate attraverso una selezione di casi di studio,

approfonditi anche con presentazioni individuali e di gruppo. Gli argomenti includeranno la storia economica e industriale del film, i generi cinematografici, i principali modelli di scrittura e di messa in scena, l'impatto del cinema nella cultura e nella società del XX secolo. Affiancheremo allo studio delle diverse epoche un focus specifico sul cinema del reale e sull'evoluzione del cinema documentario, per stabilire correlazioni, affinità e contrasti con il cinema di finzione (osservando anche le varie forme di ibridazione). Il programma del corso seguirà quindi sia una linea cronologica sia una prospettiva che lega la produzione contemporanea alle tendenze storiche.

Testi di riferimento

Bibliografia: Il manuale di riferimento è: D. Bordwell, K. Thompson, J. Smith, *Storia del cinema. Un'introduzione*, McGraw Hill, 6a ed., 2022. Ad integrazione del manuale, il docente fornirà saggi e dispense per l'analisi dei film in programma, e alcune letture utili ad una ricognizione dei modelli di cinema documentario (ad es. estratti dai seguenti volumi: J. Breschand, *Il documentario. L'altra faccia del cinema*, Lindau, 2005; B. Nichols, *Introduzione al documentario*, Il Castoro, 2014; O. Fahle, *Teorie del film documentario*, Einaudi, 2023).

Filmografia: La lista dei film obbligatori sarà definita nel corso del semestre, in base alle attività svolte in gruppo. Saranno selezionati titoli classici da ciascuno dei capitoli del manuale, abbinati a documentari storici o contemporanei.

Modalità di verifica:

- Progetti individuali e di gruppo realizzati in itinere
- Esame finale (prova orale)

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso, gli studenti avranno acquisito gli strumenti necessari a collocare i film all'interno dei grandi modelli di riferimento nella storia del cinema, e di analizzarli in rapporto alla dimensione estetica, culturale, produttiva. Sapranno inoltre confrontare e discutere, con proprietà di linguaggio specifico, la produzione del cinema del reale – storica e contemporanea – e il cinema di finzione.

FILM-MAKING

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 60

Nome del docente: Edoardo Anselmi

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti tutte le conoscenze tecniche e teoriche di base per poter realizzare in autonomia riprese video. Si alterneranno ore di didattica frontale costantemente affiancata da lavoro "hands on camera" ed esercitazioni finalizzate ad acquisire con la pratica gli strumenti forniti durante le lezioni frontali.

PROGRAMMA

Ad una breve introduzione sul senso del corso, verrà fatta seguire una breve fase teorica su regia, fotografia che trasmetta i principi base necessari per prendere in mano una telecamera. Parallelamente in ogni lezione si cercheranno di applicare in maniera diretta i principi trasmessi.

Teorie e Tecniche base di regia

Conoscenza tecnica Videocamere

Tecniche base di illuminazione e conoscenza tecnica luci.

Lavoro sui vari stili e tipologie di reportage. Ed esercitazioni pratiche, tra cui: copertura di una scena, come strutturare un'intervista, come girare scene a due soggetti, come girare scene a più soggetti, girare in scenari complessi, illuminare senza Luci.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso tutti gli studenti avranno gli strumenti per realizzare autonomamente riprese in contesti dal più semplice al più complesso. Acquisiranno le conoscenze di base per utilizzare una telecamera, e per illuminare in maniera base le scene.

TECNICHE DEL SUONO E SOUND DESIGN 1

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 50

Nome del docente: SERGIO SERAFINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del corso prevede di proporre agli allievi un metodo di lavoro complementare alle metodologie già acquisite nell'ambito delle esperienze individuali: concentrarsi sull'*ascolto* per aggiungere un ulteriore livello di profondità all'esperienza Audio / Visiva. Per mezzo di un contatto diretto con gli alunni, si alterneranno lezioni teoriche e pratiche, laboratori ed esercitazioni di ripresa e post produzione che consentiranno ad ogni allievo di trovare il proprio linguaggio nel concepire, realizzare e consegnare ogni lavoro in maniera indipendente e professionale, anche dal punto di vista del *Suono*, stimolando la ricerca di soluzioni ogni qual volta si palesi una problematica nuova.

PROGRAMMA

Introduzione al Corso di Suono : “ In Principio era il Suono “

- ! Fondamenti di Audio e delle nozioni di Fisica Acustica di base
- ! Applicazioni teorico e pratiche nel settore Audio-Visivo
- ! Definizione di “ Standard “ e di “ Broadcast “
- ! Definizione del concetto di *Dinamica*
- ! Differenze tra *Frequenza* e *Ampiezza*
- ! Differenze tra segnale *Microfonico* e di *Linea*

L'importanza del Suono nel linguaggio Cinematografico: La Colonna Sonora

- ! Visione e dimostrazione di come un'idea diventa Suono

! Come il sonoro, se ben confezionato, può veicolare l'attenzione dello spettatore secondo l'idea dell'autore.

! Musica: dal pianoforte in proiezione al Sound Design

Il Tuo Collega Più Vicino: Il Materiale

! Il Percorso del Suono: dal *Microfono* al *File*

! **Teoria:** Le Diverse Tipologie di Materiale, ovvero come e cosa scegliere in base alla tipologia di lavoro

! **Pratica:** Quale " pezzo " della catena del Suono fa cosa e come.

Mettere in pratica le nozioni di base: La Ripresa

! Costruzione della Scena

! Costruzione della *continuità sonora*

! *Concetto di " Campo Sonoro " e di " Fuoco "*

! *Interviste, Fiction, Voice Over, Doppiaggio:* quando il Suono racconta lo stile.

! Esempi pratici di " scene " girate con l'Audio al meglio di ogni situazione.

! Analisi e Risoluzione dei Problemi

Dal Set alla Post Produzione: Sound Editing

! Scaricare il materiale girato: come organizzare i file.

! Messa a Sync e scelta delle " Buone "

! Analisi e Risoluzione dei Problemi

! Impostare una *Colonna Musicale*

! Esportare il nostro filmato

Testi di riferimento

Lungometraggi di finzione e documentari da far visionare agli alunni saranno comunicati in seguito alla conoscenza della classe da parte del docente.

Modalità di verifica:

I progressi degli allievi saranno verificati durante lo svolgimento delle lezioni, favorendo il miglioramento dell'intera classe grazie all'analisi collettiva delle problematiche comuni.

Eventuali test scritti e orali potranno prendere parte alla didattica qualora ci fosse la necessità di concentrarsi sulla verifica di uno o più punti del programma.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso l'allievo dovrà dimostrare di poter realizzare un prodotto *Audio / Visivo* sia dal punto di vista autoriale che pratico, dimostrando di poter mettere in opera tutte le nozioni assimilate durante il corso e di aver sviluppato un pensiero indipendente e critico rispetto al *Suono*.

MONTAGGIO 1

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Ambito disciplinare: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 60 ore

Nome dei docenti: ANTONELLA VINCENZI, ALESSANDRO VENEZIANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di montaggio darà agli studenti tutti gli strumenti per essere in grado di montare un reportage audiovisivo attraverso la comprensione degli aspetti tecnici, estetici e linguistici dell'editing. Gli allievi Impareranno la composizione di immagini in sequenza, la sincronizzazione dell'audio, l'inserimento di tracce sonore, di titoli e sottotitoli. Particolare attenzione verrà data alla struttura narrativa e all'arte della riscrittura al montaggio. Si analizzerà l'importanza delle interviste, come si drammatizza una scena, il valore del materiale di repertorio, l'eventuale utilizzo del voice over, l'uso del suono ambiente, come scegliere la musica giusta e come usarla, tutte cose fondamentali per realizzare un racconto emozionante.

PROGRAMMA

Gli allievi, attraverso laboratori pratici, verranno guidati in tutto il processo che prevede l'esplorazione dell'interfaccia del software, la cattura e l'importazione di clip audio/video, organizzazione del materiale girato nel progetto, la composizione di una sequenza in timeline (taglio delle clip, transizioni e effetti), mix audio, premontaggio ed editing finale. Durante questi laboratori verrà spiegata la tecnica dell'editing, l'estetica del montaggio e come costruire un racconto.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Esame pratico di realizzazione di un progetto. Valutazione Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi a fine corso saranno capaci di gestire in autonomia un progetto di montaggio seguendo tutto il workflow dal materiale girato al montaggio del prodotto finito. Sapranno valutare il materiale girato con spirito critico e saranno in grado di capire il tempo di una storia e il ritmo di una sequenza.

TUTORING E LABORATORI A ROTAZIONE

Programma A.A. 2023/2024

Settore disciplinare:

Ambito disciplinare:

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITÀ ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Numero di crediti attribuiti: 16 CFU

Corso di I livello in: Reportage audiovisivo

Anno di corso: I Anno

Semestre: ANNUALE

Durata: 130 ORE

Nome del docente: Marco Camilli

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è quello di rendere autonomi gli studenti nell'utilizzo delle telecamere e della workstation per la realizzazione di un progetto audiovisivo. Alla didattica frontale seguiranno sempre delle esercitazioni guidate pratiche per l'utilizzo delle attrezzature tecniche di ripresa audio e video e per l'utilizzo del software di editing e della workstation in generale. Ogni esercitazione si concluderà con una visione collettiva dei filmati prodotti per approfondire o correggere le nozioni apprese durante la fase di teoria e di pratica. Gli studenti impareranno gli elementi fondamentali di fotografia, di tecniche di ripresa e del workflow per un utilizzo corretto ed efficace della workstation.

PROGRAMMA

Elementi base di fotografia, panoramica sulle telecamere, tecniche di ripresa e movimenti di camera, elementi base di illuminazione e suono in presa diretta, elementi base di editing e utilizzo del software di montaggio e di color correction, workflow editing dal backup all'export, ripassi e approfondimenti.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere con eventuale test finale

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze per gestire in autonomia un progetto dal punto di vista tecnico, dalla scelta della telecamera al codec più consono per l'export.